



Cremona, li 10/01/2024

**DECRETO N. 6 / SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO
EDILIZIA SCOLASTICA
Servizio Navigazione**

Oggetto: PORTO DI CREMONA - CANONI DEL DEMANIO PORTUALE ANNO 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000.
- l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Cremona
- la Delibera del Presidente n. 21 del 28/01/2022 "REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA: APPROVAZIONE DELLA MACRO ORGANIZZAZIONE, con la quale sono stati accorpati un un unico Settore denominato Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica, i settori tecnici, più precisamente il Settore Infrastrutture stradali e il Settore Patrimonio ed edilizia scolastica, con l'ulteriore integrazione delle competenze in materia di gestione del porto di Cremona e di protezione civile;
- la Delibera del Presidente n. 22 del 28.01.2022 "CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DAL 1 FEBBRAIO 2022", con la quale viene conferito all'arch. Giulio Biroli l'incarico di direzione del Settore Infrastrutture Stradali, Patrimonio ed Edilizia Scolastica dal 1 febbraio 2022 fino alla scadenza del mandato presidenziale, integrando in tal modo l'incarico già attribuito con deliberazioni n. 110/2019 e n. 120/2019, e con cui contestualmente e in via strumentale l'incarico dirigenziale triennale decorrente dal 26.09.2019 viene prorogato di due anni, sino al 25.09.2024.;
- il Decreto n. 774 del 14.12.2023 di proroga dell'incarico di posizione organizzativa, attribuita con Decreto n. 153 del 27.04.2022, con conferma in toto del contenuto del decreto precedente, fino al 31.12.2024.;

Ricordato che la Provincia di Cremona è Autorità Portuale ai sensi della L.R. 30/06, così come modificata dall'art. 15 della L.R. 9/22 e che a seguito della convenzione stipulata l'08.02.2010 tra Regione Lombardia, AIPO, Provincia di Cremona, gestisce il demanio della Regione Lombardia **assegnatole**.

Visto il R.R. 9/2015 "disciplina della gestione del demanio lacuale e idroviario e dei relativi canoni di concessione" in particolare gli articoli 37 e 38.

Visto altresì il decreto n. 20343 del 19.12.2023 della Direzione Generale Infrastrutture, e Opere Pubbliche di Regione Lombardia che stabilisce l'applicazione dell'indice ISTAT ai canoni del demanio lacuale e idroviario con decorrenza 1° gennaio 2024.

Ritenuto opportuno, per la corretta attuazione del predetto decreto, dare massima diffusione alle tariffe derivanti dall'applicazione dell'indice ISTAT, mediante la pubblicazione, sul sito internet della Provincia, di una tabella riassuntiva dei canoni del demanio che verranno utilizzati nel 2024.

Dichiara ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n.62/2013, modificato con D.P.R. n. 81/2023, del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia, approvato con atto del Presidente n.206 del 29.11.2021, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti ai sensi del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale.

Attesta altresì che i soggetti coinvolti nel procedimento:

- dott. Giorgio Rodighiero, in qualità di responsabile del procedimento

- rag. Rosanna Villa, in qualità di responsabile di istruttoria

non si trovano in situazioni di incompatibilità, né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come da dichiarazioni protocollate ed allegate.

DECRETA

- di approvare i canoni del demanio che verranno utilizzati nel 2024 nel Porto di Cremona per la concessione di pontili, spazio acqueo, area a terra e ormeggio imbarcazioni come da tabella sotto riportata:

Porto Cremona e banchine portuali 2024		
Occupazione temporanea di spazio acqueo	Canone €/giorno	Canone minimo*
lunghezza f.t. da 0 a 20 m.	7,610	75,555
lunghezza f.t. da 20 a 40 m.	16,425	164,250
lunghezza f.t. da 40 a 80 m.	24,035	235,425
oltre 80 m.	31,646	312,075
Nel caso di movimentazione merci i canoni si applicano dopo il 10° giorno		

Occupazione annuale	Canone €/giorno	Canone minimo (2)
Spazio acqueo	11,498	372,300
Area a terra	2,519	372,300
Edifici commerciali-capannoni al servizio del porto/cantiere nautico (1)	5,913	219,00

(1) Voce mutuata dalla tabella C) del R.R.9/2015, ai sensi dell'art.38, c.3. La superficie di riferimento degli immobili da utilizzare come base di calcolo è quella lorda commerciale.

(2) Coefficiente, variabile tra 0.7 ed 1.3, di decremento o incremento in funzione delle caratteristiche e dell'ubicazione dell'area e in presenza di opere portuali anche a carattere infrastrutturale ai sensi dell'art. 60 co. 4 lett. b)

N.B. Per la determinazione dei canoni nei casi non contemplati nella presente tabella, si farà riferimento a quanto previsto dall'art.38, c.3, R.R.9/2015.

Il canone risultante dall'applicazione delle tabelle è arrotondato all'euro intero inferiore.

- di pubblicare la tabella sul sito internet della Provincia nella sezione Trasporti/Porto.

IL DIRIGENTE
arch. Giulio Biroli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.